

“Se questo è da uomini...”

Parrocchiani carissimi,

avrete già sentito parlare di relativismo: in poche e povere parole questa teoria afferma che non solo non si può raggiungere la verità ma non c'è neppure una verità uguale per tutti. Ognuno di noi ha la propria personale verità; è vero solo ciò che io penso sia tale. Povero ed illuso Gesù, Figlio di Dio, che hai affermato: “Io sono la Via, la Verità e la Vita!”. Non c'è una verità assoluta, dicono i relativisti, ma guai a contraddirli; si viene definiti integralisti, oscurantisti. Mentre i veri fondamentalisti sono loro che affermano con una sicurezza, più che dogmatica, che non esiste la verità. Se aggiungiamo, a questo, il fatto che i mezzi di comunicazione di massa con il loro stile di linea di informazione preconcepita e tendenziosa lasciano in chi si sforza di pensare con il proprio cervello un senso di sfiducia e insicurezza circa le notizie che vengono diffuse, il caos è totale. Ecco, come logica conseguenza, che ciò che è capitato in questi giorni, l'uccisione di Osama Benladen, crea dei grandi dubbi: sarà vero anche solo il fatto a prescindere dalle modalità? Tra tutte queste notizie, troppo particolareggiate o troppo sommarie, mi ha colpito, oltre la sempre più imperante mentalità relativista, la notizia (vera o falsa?) del tripudio quasi carnevalesco degli Americani alla notizia dell'eliminazione, comunque sia avvenuta, del “mostro del terrore”. Con tutte le attenuanti (liberazione da un incubo, ma via questo quanti altri se ne affacciano?) l'atteggiamento americano mi ha disgustato. Fare festa sguaiata per la eliminazione di un uomo, mostro fin che si vuole, ma sempre uomo non è un atteggiamento, non dico cristiano, ma nemmeno umano. E poi vorrebbero portare la civiltà in tutto il mondo? Simile civiltà la tengano, ben isolata, per loro. Queste mie riflessioni forse sono state condizionate dal mio breve soggiorno al Pronto Soccorso di Asti, non allo psichiatrico, almeno per ora, ma in fondo in fondo, anche solo come persona umana, le sottoscrivo. Di cuore vi saluto e vi benedico,